



Comunicato Stampa

12 marzo 2025: quarta Giornata europea contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari

Il 12 marzo di quest'anno si celebra la quarta Giornata europea di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari.

Gli Ordini Professionali dei Sanitari della provincia di Reggio Emilia si trovano ancora una volta uniti su questo tema.

Questa Giornata è un'occasione per ricordare che la violenza verso medici, infermieri e tutti i sanitari che si prendono cura delle persone, rappresenta un'emergenza sociale.

In questa occasione l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, l'Ordine delle Professioni Infermieristiche, l'Ordine dei Tecnici sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, l'Ordine della Professione Ostetrica, l'Ordine dei Farmacisti, l'Ordine dei Fisioterapisti, esprimono con forza la propria preoccupazione di fronte al crescente numero di episodi di violenza, fisica o verbale, ai danni di medici, infermieri e professionisti della salute, soprattutto negli ambienti di lavoro più esposti come i Pronto Soccorso.

Il ruolo degli Ordini Professionali

In qualità di Enti sussidiari dello Stato, gli Ordini Professionali sanitari svolgono un ruolo cruciale nel fornire supporto, formazione e orientamento agli iscritti. Gli Ordini intendono rafforzare la formazione contro la violenza sul luogo di lavoro, promuovere momenti di aggiornamento sui protocolli di sicurezza, sul riconoscimento e sulla gestione di situazioni di conflitto, proporre corsi specifici di comunicazione e tecniche di de-escalation.

Come Ordini ci siamo attivati per rendere disponibili ai nostri iscritti sportelli di ascolto e servizi di consulenza per coloro che hanno subito aggressioni, creando reti di sostegno, in sinergia con le Aziende sanitarie, al fine di accompagnare e ridurre al contempo l'isolamento dei singoli professionisti dopo un evento traumatico.

Gli ordini delle professioni sanitarie di Reggio Emilia sostengono con convinzione ogni iniziativa istituzionale e normativa che miri a migliorare l'organizzazione e la sicurezza sul luogo di lavoro. È indispensabile che le misure di prevenzione e protezione diventino parte integrante delle politiche sanitarie regionali e nazionali. Insieme, costruiamo un futuro in cui la figura del sanitario non sia oggetto di minacce o soprusi, ma di rispetto, riconoscenza e sostegno da parte di tutta la comunità.

La prevenzione della violenza parte dall'informazione. È fondamentale formare ed aggiornare i professionisti sanitari sulle strategie di gestione dei conflitti, migliorare la comunicazione tra operatori e pazienti per ridurre incomprensioni o frustrazioni (spesso alla base di atteggiamenti aggressivi), rendere i cittadini consapevoli del ruolo e dell'impegno che i sanitari profondono ogni

giorno per tutelare la salute collettiva, coinvolgere anche le scuole ed i contesti formativi, per sviluppare nei giovani la cultura del rispetto di chi cura.

Rivolghiamo un appello a tutti i cittadini affinché riconoscano negli operatori sanitari una risorsa preziosa per la comunità. Invitiamo a costruire insieme un clima di reciproca collaborazione, dove la fiducia e la comprensione siano protagoniste. Lavorare in un ambiente sicuro non è un privilegio, ma un diritto per chi presta cura e per chi la riceve. Garantire serenità a chi offre assistenza significa garantire un servizio migliore e più efficace per l'intera popolazione.

Reggio Emilia, 12 marzo 2025